

Castì disegnerà il murale dedicato ad Anna Borsa

A Pontecagnano torneranno a splendere gli occhi spenti dalla furia omicida dell'ex fidanzato

Un murale per rendere eterno lo sguardo cristallino di Anna Borsa, la giovane donna che il 1 marzo del 2022 fu uccisa a Pontecagnano a colpi di pistola dal suo ex, Alfredo Erra, mentre stava lavorando in un negozio di parrucchiere. L'idea è stata lanciata dal fratello di Anna, Vincenzo, che a lei era ed è legatissimo: «Mia sorella - dice - è nel cuore di tutti noi, e lì ci sarà per sempre. Il mio desiderio è che resti negli occhi della sua comunità: Pontecagnano. Ed è per questo che vorrei realizzare un murale con i suoi occhi belli e puri, affinché nessuno la dimentichi e la sua tragica morte an-

cora possa dispensare bellezza». Vincenzo, che ha avviato una raccolta di fondi per poter realizzare l'opera di street art, ha trovato subito piena adesione nel progetto da parte del Comune di Pontecagnano. Già individuata anche la strada, è via Isonzo, appena dopo il ponte sul fiume Picentino, all'ingresso di Pontecagnano «dove Anna ha vissuto momenti belli e momenti brutti della sua breve esistenza», dice il fratello.

A realizzare il murale sarà Mario Farina, in arte Castì, noto per le diverse opere su Maradona dipinte in varie zone di Napoli. «Sono orgoglioso di essere stato scelto tra



Fratelli per sempre Vincenzo e Anna Borsa

tanti artisti dal fratello Vincenzo per compiere quella che per me è diventata una vera e propria missione», ha detto Farina a *LiraTv*. E ha aggiunto: «Non sarà un semplice murale per riportare alla memoria un avvenimento così brutale ma per dare sollievo alle persone che conoscevano Anna. Spero di fare del mio meglio, ci proverò, ci riuscirò».

Intanto ad Anna Borsa è stato già intitolato a Pontecagnano il Centro antiviolenza istituito dall'ambito territoriale del Piano di Zona S4-2. Da un anno circa il Centro, gestito dall'Associazione Diffidenza Donna Aps e reperibile

La scheda

Il 1 marzo del 2022 Anna Borsa, 30 anni, stava lavorando come ogni giorno in un negozio di parrucchiere, a Pontecagnano, quando entrò il suo ex che la uccise a colpi di pistola. Oggi il fratello Vincenzo ha lanciato l'idea del murale

24 ore su 24 al numero 3443400016, offre numerosi servizi: ascolto telefonico, colloqui su appuntamento, attività di sportello, valutazione del rischio, sostegno ai percorsi di fuoriuscita dalla violenza e consulenza legale attraverso un lavoro in rete con istituzioni, servizi socio-sanitari, forze dell'ordine, tribunale, privato sociale. Tutti i servizi sono gratuiti, assicurando privacy e anonimato.

Nei Picentini la situazione resta però critica: 2 donne su 3 dicono di essere vittime di violenza e di stalking e chiedono aiuto al Centro, donne di ogni ceto sociale ed età. «Un'epidemia sociale», commentano gli operatori pronti ad intervenire con quella tempestività che purtroppo è mancata nel caso di Anna Borsa.

G. B.

la riproduzione è vietata